



# COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

**VERBALE N. 2 DEL 15.02.2011**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

### OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA

L'anno duemilaundici il giorno quindici del mese di febbraio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	P
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	P
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	AG
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	P
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	P
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	AG
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	P
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	P
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	P
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	P
Totale Presenti			15
Totale Assenti			2
Totale Generale			17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **Consiglio Comunale del 15.02.2011**

**Presidente:** Buonasera a tutti. Questa sera il Consiglio avrà carattere tecnico. Durante lo stesso è previsto che venga materialmente consegnato lo schema del bilancio annuale, in seguito al quale si provvederà alla consegna materiale.

Accade che in altri Comuni, invece, l'approvazione è successiva al ritiro del documento e alla sua visione, mentre nel nostro caso si provvederà a consegnarla. In seguito, quando tutti i Consiglieri prenderanno atto e saranno state fatte tutte le osservazioni, la discussione avverrà nel prossimo Consiglio. Rimandiamo pertanto la discussione delle osservazioni al prossimo Consiglio.

Apro adesso la seduta. Buonasera a tutti, do la parola alla dottoressa Fazio per l'appello.

**(Il Segretario procede all'appello)**

**Segretario Generale:** Sindaco, prego.

**Punto n. 1: “Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente”.**

**Presidente:** Come di routine provvederemo all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Non è inserita quella della garibaldina, perché mi sembrava che non avesse... non è inserita – vero? – quella dell'altra sera?

Allora, come sempre, do lettura del numero e della data, e se qualcuno ha delle osservazioni mi fermi. Le deliberazioni verranno approvate tutte insieme.

Allora, verbale di deliberazione del consiglio comunale, il numero 1 del 18/01/2011, il numero 57 del 21/12/2010, il 58 del 21/12/2010, il 59 del 21/12/2010, il 60 del 21/12/2010, il 61 del 21/12/2010, il 62 del 21/12/2010, il 63 del 21/12/2010, il 64 del 21/12/2010 e il 65 del 21/12/2010.

A questo punto passiamo alla votazione. Prego, dottor Riccioli.

**Consigliere Riccioli Ferdinando:** Vi chiedo scusa, ma mi astengo su quelli che non ho potuto guardare, e non ricordo; peraltro in uno dei due ero assente.

Volevo fare solo una precisazione doverosa, ma senza nessuna vena polemica. Come oggetto in uno dei due Consigli comunali è stata portata una mozione da parte dell'Assessore Quadri relativa all'alluvione del Veneto, ed è stata definita 'mozione urgente'. Nel 2009 noi ci siamo trovati a presentare eguale tipo di mozione, definendola urgente, e ci è stato risposto dal Vicesindaco Butti – non ho con me la lettera ora, ero di fretta – che il regolamento comunale non prevede la mozione urgente.

Ora, voi sapete che la cosa che noto maggiormente sono le difformità: a me va benissimo, l'alluvione va benissimo; va benissimo tutto, però se va bene per uno, deve andare bene per tutti. Quindi, chiedo di porre maggiore attenzione. Non ho potuto fare questa osservazione al momento, inoltre ero assente, quindi mi astengo, insieme al mio gruppo, in merito a quei verbali.

**Presidente:** Grazie, dottor Riccioli.

**Segretario Generale:** Lei risulta assente alla seduta del 21 Dicembre 2010.

**Presidente:** Perfetto. A questo punto... Consigliere Ferrari, prego.

**Consigliere Ferrari Ivano:** Noi stiamo discutendo sui verbali di due sedute del Consiglio comunale e i verbali sono diversi. Credo che quelli relativi al Consiglio comunale del 2010 siano alla vecchia maniera, per così dire: riportano pedissequamente ciò che è stato detto in Consiglio comunale. Il verbale del 2011, invece, ha un'altra forma ma d'accordo: si possono fare due votazioni diverse o votiamo tutto insieme? Comunque vorrei far notare – non so se li avete letti – che è preferibile il secondo metodo, quello del 2011. Io lo trovo molto corretto, il senso degli interventi c'è tutto. Quella forma è preferibile alla precedente. Ed infatti, a supporto del..., abbiamo comunque il file audio.

**Presidente:** Come dico ogni volta – e ogni volta mi viene rivolta la stessa domanda – sarebbe forse il caso di andare a vedere, allora, tutti i verbali dall'inizio, quando tu eri assente, perché per il fatto che fossero redatti in questo modo aveva creato... ma continuo a ripeterlo.

È stato utilizzato questo metodo, proprio perché, all'inizio, si metteva in dubbio che quello che era stato detto era quello che era stato scritto.

Per rispettare la fedeltà di quanto viene effettivamente detto, chiaramente talvolta si perde il senso compiuto delle frasi. A volte è meglio riassumere e scrivere, però dipende se si vuole privilegiare la fedeltà a quello che si dice o la forma. Questo è un quanto si è sempre detto, però lo ripetiamo tutte le volte.

Consigliere Consoni, prego.

**Consigliere Consonni Santo:** Invece io noto che, ogni volta, continui a cercare di andare a discutere quando non c'è bisogno.

Ti invito a prendere un verbale della riunione dei capigruppo, che l'unica riunione alla quale io ho partecipato e non so quante ne sono state convocate: ho visto che lì quello che si dice poi non viene attuato. In quell'occasione si era discusso su come affrontare la pubblicizzazione dei Consigli comunali. Avevamo fatto una proposta che parlava di riprese televisive; e si è discusso della questione della registrazione ma intesa come ripresa di quello che succedeva.

Dopodiché, io non so se nelle sedute successive qualcuno abbia contestato i verbali. Io so di aver sempre contestato il fatto che non c'è la ripresa televisiva così come c'è in altri Consigli comunali. Non ricordo ci siano state contestazioni, se non quando fu chiesto di cambiare cose (che venivano cambiate perché erano scritte male): non ricordo che qualcuno abbia mai contestato i contenuti. Forse solo il fatto che non venissero fatte le riprese. Questo è il problema.

**Presidente:** Ora non vorrei riaccendere la solita annosa discussione: però io mi ricordo il contrario. Ricordo, invece, che tante volte si è detto ...

**Presidente:** Ti prego di ascoltare, se uno... io ricordo che spesso, anche alla dottoressa era stato detto "non avevo detto questo" e per onestà intellettuale la dottoressa...

*(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale).*

**Presidente:** Ecco quindi...

*(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale).*

**Presidente:** Ora, è stato detto per confermare quanto viene detto e per evitare dubbi: "ho detto, non ho detto ma volevo dire", perché quello che si scrive... se leggi tutti i verbali, ripeto sempre le stesse cose. Quello che si scrive è sempre frutto di un'interpretazione, in qualche modo. Però perché ognuno dica quello che pensa e venga registrato esattamente quello che dice, si è utilizzato questo metodo che noi consideriamo un servizio in più. Non tutti hanno la stessa opinione, naturalmente, ma noi la rispettiamo in ogni caso.

Passiamo alla votazione. Allora chi è favorevole all'approvazione di questi verbali, alzi la mano. Chi si astiene, chi è contrario?

Allora passiamo al secondo ordine del giorno.

**Punto n. 2: “Presentazione al Consiglio comunale dello schema di bilancio annuale (2011), dello schema di bilancio pluriennale (2011-2013), della relazione previsionale e programmatica e del parere del revisore del conto ai sensi dell'articolo 27 del regolamento di disciplina del Consiglio comunale”.**

**Presidente:** Ora do la parola a Carli. Come ho detto, qui seguiamo la procedura di consegnare questo documento, questa volta su cd per risparmiare carta al Comune, e in ogni caso credo che ormai tutti siamo informatizzati e in grado di leggerlo.

Tenete presente che il Comune con tutto il suo personale, e tutti noi, siamo comunque a vostra disposizione per qualsiasi necessità e chiarimento.

Passo la parola all'Assessore Carli.

**Assessore Carli Gianni Andrea:** Grazie. Buonasera. Vi informo che la Giunta comunale ha provveduto, con atto 18 del 1/2/2011, ad approvare gli schemi di bilancio annuale, di bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, e che tali schemi sono stati messi a disposizione del Revisore dei conti per parere ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b) del di Decreto Legislativo 18/08/2000 numero 267. In questa seduta presentiamo al Consiglio comunale gli schemi e il parere reso dal Revisore, come previsto dall'articolo 27 del regolamento nel Consiglio comunale.

Preciso che i signori Consiglieri avranno quindici giorni di tempo per poter esaminare la proposta di bilancio e, eventualmente, presentare emendamenti; dopodiché si presenterà al Consiglio comunale il tutto per la relativa approvazione.

Provvedo, pertanto, a consegnarvi un cd contenente i seguenti documenti in formato PDF: lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2011/2103, precisando che lo schema di bilancio di previsione 2011, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 ed il parere del Revisore dei conti, sono a disposizione agli atti dell'Ufficio Ragioneria, e ovviamente a vostra disposizione.

La documentazione in formato digitale è stata consegnata. I nostri uffici sono a vostra disposizione, per ogni ulteriore chiarimento e restiamo in attesa delle vostre osservazioni in merito. Grazie.

**Presidente:** Allora tutti hanno il cd. Se non dovesse funzionare, comunicatecelo e ve lo sostituiamo.

Come ha detto l'Assessore Carli, siamo a disposizione per qualsiasi informazione riterrete di chiedere, noi come tutto il personale.

Pertanto se non c'è nulla da aggiungere... prego, Assessore Riccioli, prego.

**Consigliere Riccioli Ferdinando:** Grazie per avermi definito Assessore. Ex. C'era un bel film, Ex, molto visibile.

Se il Sindaco volesse ritenerlo opportuno, vorrei solo informare i cittadini presenti al Consiglio comunale che da domani si provvederà all'abbattimento del fabbricato denominato Cascina Colombera.

Vorrei osservare che la lista Cittadini per Terno aveva fatto una segnalazione alla sua cortese attenzione. La risposta mi è arrivata tramite una determina, che ho scaricato dal protocollo on line, del responsabile del servizio di Polizia locale, con una precisazione successiva, a seguito della nostra mail di richiesta di maggiore attenzione a quello che accadeva.

Ecco, la questione che pongo è questa. Poiché la Polizia locale non può fare un'ordinanza di demolizione, poiché si parla di un'istanza per la demolizione, per l'abbattimento del fabbricato denominato Cascina Colombera, formulata in data 14 febbraio 2011 da parte di un privato, per conto della ditta Scademi di Valbrembo.

Vista l'assenza sul sito del Comune di qualsiasi deliberazione, di qualsiasi atto e qualsiasi rilievo dell'ufficio tecnico, chiedo che si spieghi il perché si demolisce questa cascina; visto che esiste un verbale numero 51 del 20/10/2008, in cui, invece, c'era una previsione di un piano di recupero della Cascina Colombera. Comunque, avevamo fatto più volte riferimento

a questo atto e alla relativa convenzione che prevedeva un piano di recupero della cascina stessa, però domani le ruspe andranno e demoliranno la struttura.

Il problema è che mi pare limitativo che sul sito del Comune, sulla bacheca on line, compaia esclusivamente una pubblicazione da parte del responsabile della Polizia locale che, poi, tutto sommato, riguarda la regolamentazione del traffico, come è giusto che sia. Si dovrebbe occupare della messa in sicurezza durante la demolizione, però manca la determinazione politica del perché si sia arrivati a questo, e manca un atto ufficiale di un tecnico comunale, o chi per lui, che dica come si sia giunti alla conclusione che la cascina è diventata talmente fatiscente che non può essere più recuperata.

Non mi sembrano domande polemiche.

**Presidente:** Allora posso fare un'osservazione? Lo stato della Cascina Colombera è sotto gli occhi di tutti. Che si debba abbatterla, e anche con una certa urgenza, è determinato dal fatto che noi abbiamo già eseguito degli interventi di messa in sicurezza in questi anni, cercando, ogni volta, di risolvere il problema. Il problema però persiste, nel senso che si trova sempre qualcosa di peggio: costruzioni come quella sono ancora fatte di sassi, e senza un tetto penetra l'acqua nel muro e, man mano, che viene eroso, facendo cadere i sassi sulla strada. Ero abbastanza preoccupato per quella situazione, perché se solo cade un sasso sulla strada, e la sera passa un motociclista e ci incorre, non voglio nemmeno immaginare cosa possa succedere.

Comunque, per quanto riguarda lo stato di fatto della cascina, so che voi stessi avevate preso dei provvedimenti da tempo, e forse, posso anche sbagliarmi dottor Riccioli, si sarebbe dovuto provvedere allora, anche prima del nostro intervento. E' stato istruito il fascicolo: ci sono le perizie e c'è tutta la documentazione a disposizione.

**Consigliere Riccioli Ferdinando:** Se c'è una delibera di Consiglio comunale, con un piano di recupero ed una convenzione, e poi questa non è mai stata portata avanti ed è stata sollecitata dal vostro insediamento, che cosa volete fare? E tu stesso hai risposto che in questo momento ci sono dei problemi legali. Ti ricordi di aver risposto così?

Ti abbiamo scritto di nuovo, senza avere nessuna replica; ti abbiamo riscritto adesso, l'8 di febbraio. Il 14 arriva una istanza formulata da questa ditta che deve provvedere, e mancano... mancano. Almeno agli atti mancano...

Scusatemi, però i Consiglieri comunali devono essere in grado di poter informare la cittadinanza dell'operato dell'Amministrazione, per conto di chi rappresentano. Oppure dobbiamo immaginarlo? Penso che sia legittimo. Oppure, come ha fatto il Segretario comunale, dobbiamo andare avanti con determine per mesi, su una delibera di Giunta mai pubblicata e pubblicata poi solo il 2 di febbraio?

Dobbiamo andare avanti così o dobbiamo fare le cose alla luce del sole, in modo che tutti sappiano?

Io non metto in dubbio che sia fatiscente; io non metto in dubbio che la demolizione della cascina sia urgente. Io non sto mettendo in dubbio la buona fede. Io sto dicendo ci vogliono gli atti. Come facciamo? Domani...

*(Ndt, intervento fuori microfono).*

**Consigliere Riccioli Ferdinando:** No, scusa... lo sto cercando ovunque questa ordinanza sindacale. La sto cercando da due giorni

Allora, sull'albo pretorio appare l'ordinanza del responsabile di servizio, ma perché non appare quella del Sindaco, che è più importante?

**Presidente:** Riccioli, l'ufficio è a tua disposizione. Il fascicolo è qua, verifica prima di dire queste cose.

**Consigliere Riccioli Ferdinando:** Corrado, c'era una convenzione; c'era un atto del Consiglio comunale. Si sta demolendo.

Ve lo stiamo chiedendo dal giugno del 2009. Non è vero. Non è vero. Guarda, stai dicendo un'altra cosa inesatta. Stai dicendo una cosa inesatta.

Scusami, allora delibera numero 51 del 20/10/2008, va bene? L'Amministrazione Longhi cade ad aprile del 2009. Sei presente a quello che succede?

Allora, a giugno viene chiesto al Sindaco: "che cosa sta accadendo con Cascina Colombera?"

Viene mandata un'ulteriore lettera in cui si chiede sempre al Sindaco: "Se non avete intenzione di perseguire su questo tipo di delibera di Consiglio comunale, volete portarla in Consiglio comunale perché sia stralciata? Eliminata?"

**Presidente:** Ascolta, Riccioli...

**Consigliere Riccioli Ferdinando:** Guarda che non ho capito i gesti. A me piacciono le parole.

**Presidente:** Prego, Consigliere.

**Consigliere-Assessore Quadri Alberto:** Volevo solamente dire che c'è più d'una ordinanza sindacale che è antecedente a questa.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Consigliere Riccioli).*

**Consigliere-Assessore Quadri Alberto:** Ma è quello che stiamo facendo, perché c'è una perizia statica che dice che l'abbattimento è una messa in sicurezza permanente – logicamente; però nessuno sta parlando di piano di recupero da stralciare. Questo si vedrà magari successivamente, è una decisione che io, personalmente, non ho ancora visto e non abbiamo ancora preso.

Per ora, vige il piano di recupero. Mi perdoni, ma questi sono i fatti, però non mi sembra neanche la sede, e visto che ci tiene tanto alla forma, ha posto la sua interrogazione e verrà data una risposta con tutti i dati e con tutti i documenti...

**Consigliere Riccioli Ferdinando:** Adesso ti interrompo. Non mi sembra assolutamente il caso che sia tu a dirmi quello che devo fare io. Al massimo me lo dice il Presidente.

Tu sei la persona meno indicata a farlo. Non sei l'Assessore ai lavori pubblici; non sei l'Assessore alla... Sei l'Assessore alla sicurezza e, infatti, stiamo parlando della messa in sicurezza della strada. Stiamo parlando della messa in sicurezza della strada. Stiamo parlando della messa in sicurezza della strada. Perfetto, perfetto.

Però vi prego di ricordarvi il polverone che avete sollevato quando è stata abbattuta Cascina Paganello.

**Presidente:** Scusa Riccioli, adesso non entriamo in polemica.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Consigliere Riccioli).*

**Presidente:** Allora. Dottor Riccioli, aspetta, aspetta, aspetta...

*(Confusione in aula).*

**Presidente:** Scusate un attimo... Dottor Riccioli, facciamo una cosa, perché in questo momento non ho perfettamente presente il fascicolo.

*(Ndt, intervento fuori microfono).*

**Presidente:** Guarda che quello che abbiamo fatto crea dei problemi, Riccioli. Non viene fatto per altro. Se vuoi... allora Riccioli, se vuoi...

Riccioli, allora...

*(Confusione in aula).*

**Presidente:** Riccioli, scusami, non paragoniamo la Cascina Paganello a questa: per prima cosa perché la cascina è ancora in piedi ed è visibile a tutti. Inoltre non si tratta di una demolizione totale, perché rimarranno tre metri di muri. Non è rasa al suolo. È semplicemente una messa in sicurezza, perché la situazione è, evidentemente, preoccupante. Forse a te questa situazione non preoccupa, ma a me - scusami Riccioli, per cortesia - preoccupa parecchio.

Per quanto riguarda la trasparenza, prima di sostenere che non siamo trasparenti, tu mi fai l'interrogazione e io ti richiederò tutta la documentazione che c'è, proprio per trasparenza: perché non c'è niente da nascondere. Immagina che intenzioni ci sono sulla Cascina Colombera! In questo momento interessa metterla in sicurezza, ed è questa la mia finalità, perché non creo un danno.

Il mio problema maggiore l'ho detto prima. Non è una zona illuminata quando viene il buio. Ogni tanto la sera mi capita di passare di lì proprio perché sono preoccupato. Una sera io e Butti siamo andati lì a rimuovere i sassi dalla strada.

Senza tetto, l'acqua lava via la terra dai muri fatti in sassi, e si crea un problema, però visto che verrà abbattuta domani e visto che lo sapete, se avete dei problemi, prima della demolizione potete andare e fare tutte le fotografie del caso; perché mi sembrava che per quanto riguardasse la cascina Paganello non si fosse saputo così chiaramente quando sarebbe stata abbattuta. Mercoledì, domani, questa costruzione verrà abbattuta, ora lo sapete, quindi chi ha dei dubbi e vuole andare domani mattina, può andare. Non so a che ora ci sarà, comunque credo sia scritto: un'ora prima, andate a fare tutte le fotografie del caso e vi togliete tutti i dubbi. La situazione è evidente a tutti, per cui, non c'è alcun problema.

Trovo giustificata la domanda del dottor Riccioli, che afferma che gli mancano dei passaggi: vorrei che formalmente venisse acclarato che tipo di iter avete fatto. Se tu mi fai un'interrogazione, Riccioli, avrò cura di risponderti producendo i documenti.

Prego, Quadri. Poi chiudiamo il discorso, se non c'è polemica.

**Consigliere-Assessore Quadri Alberto:** Nessuna polemica. Vorrei solo dire che su questo sono pervenute delle segnalazioni scritte, non come per Cascina Paganello dove sono pervenute dalle telefonate a seguito delle quali e si è provveduto, tramite un'ordinanza, mi sembra del Segretario. Qui è stata fatta un'ordinanza dal Sindaco, che poi troverà allegata agli atti. È stata fatta anche un'ordinanza di chiusura della strada, cosa che voi non avete fatto.

**Presidente:** Ecco, detto questo, chiudiamo la seduta e...

**Consigliere Ferrari Ivano:** Prima di chiuderla, dal momento che è stata una seduta lampo...

**Presidente:** Sì, è questo l'iter.

**Consigliere Ferrari Ivano:** D'accordo, però ora che ci troviamo qui, è la sede per discutere un argomento. Pongo una questione e decidete se discuterla o meno. Decidete voi. Io introduco un argomento: verrete preparati al prossimo Consiglio.

**Presidente:** Non adesso, lo presentiamo la prossima volta, per favore. Così diamo... Chiudiamo la seduta questa sera. La chiudiamo ora. Se volete farmi la cortesia personale di andare a vedere la Cascina Paganello, ne riparlamo la prossima volta. Colombera.

**Consigliere Consonni Santo:** Scusa, vorrei sottolineare un fatto, di modo che prima di chiudere lo mettiamo a verbale. Il Consiglio comunale si chiude in pochi minuti senza presentare un minimo di bilancio, anzi non viene presentato per niente! Pensiamo ai cittadini: se un Consigliere dice "posso porre una questione?" gli si dice "no, abbiamo altro..." Vorrei sottolinearlo perché si tenesse presente.



**Segretario Generale:** Volevo solo ricordare a tutto il Consiglio, ma soprattutto ai Consiglieri di minoranza...

**Consigliere Consonni Santo:** Di opposizione preferirei, per quanto mi riguarda.

**Segretario Generale:** Sì, sì, chiedo scusa. Poiché l'articolo 27 del regolamento del Consiglio comunale del Comune di Terno, si occupa, in maniera molto strana, di andare a regolamentare la procedura per l'approvazione del bilancio. Ho trovato strana questa regolamentazione, perché è una regolamentazione che va fatta dal regolamento di contabilità. Mi è stato poi spiegato che la contrapposizione tra il regolamento di contabilità e il regolamento del Consiglio comunale sta nel fatto che, appunto, il regolamento del Consiglio comunale è stato fatto successivamente al regolamento di contabilità.

Volevo solo precisare per vostra maggiore conoscenza che il Sindaco pensa di poter programmare la prossima seduta del consiglio comunale ai primi di marzo, probabilmente intorno al giorno 3. Lo indico perché voi Consiglieri avete sei giorni precedenti alla data nella quale il Sindaco stabilisce la seduta, per poter presentare gli emendamenti.

Benché l'Assessore Carli abbia affermato che ci sono quindici giorni per farlo, la previsione regolamentare di tempo esatto per la presentazione degli emendamenti è di sei giorni precedenti alla data della prossima seduta, che, appunto, credo che il Sindaco convocherà ai primi di marzo.

**Presidente:** Vorrei aggiungere...

**Segretario Generale:** Dopo vi saranno date indicazioni precise. Volevo con il mio intervento solo ricordarlo, perché è una procedura anomala: di solito infatti, alla presentazione del bilancio, c'è tempo dieci o venti giorni dalla data della presentazione; invece in questo caso c'è questa anomalia. Volevo solo chiarire che i consiglieri di minoranza hanno solo sei giorni di tempo per presentare le proprie osservazioni.

**Presidente:** Volevo aggiungere anche una cosa. Vorrei chiedere a tutti voi, perché è buona norma che ci siano tutti: se anticipassimo un po' il Consiglio? perché ci sono tante cose da discutere, o anche perché c'è la necessità di farlo più approfonditamente sull'argomento del prossimo ordine del giorno. Non credo che abbiate... o avete problemi di lavoro, avete problemi per esserci? Sette e mezza o sei e mezza, un orario così. Avete dei problemi? Non ce la fate, quindi... vedete, essendoci il bilancio da discutere magari qualcuno vorrebbe dire un po' più... Nessuno riesce in via eccezionale, Riccioli?

*(Ndt, intervento fuori microfono).*

**Presidente:** No, tu vai avanti fino a oltre mezzanotte. Le persone sono stanche dopo una giornata di lavoro. Non tutto il Consiglio... stai abbandonando l'aula, Santino? Scusami, ma cortesemente ti siedì, quindi chiedi di alzarti e di uscire.

Non è mia intenzione mettere in difficoltà nessuno, però visto l'argomento, in via eccezionale, proprio per poter avere più spazio per discutere... No, noi no. Dipende da cosa dite voi, per noi non c'è alcun problema.

Quindi se anticipiamo...

*(Ndt, interventi fuori microfono).*

**Consigliere Ferrari Ivano:** Ma questa proposta è in contrasto con l'obiettivo di prima. La mia proposta di introdurre un argomento per discuterlo la prossima volta...

**Presidente:** Allora, d'accordo...

**Consigliere Ferrari Ivano:** Vorrei far notare che è da due mesi che il Consiglio comunale non si riunisce, perché a parte la Garibaldina e a parte la seduta di questa sera, che era per la consegna del materiale, non stiamo riunendo un Consiglio comunale da due mesi.

Quindi sarebbe il caso di parlare delle cose che riguardano il Consiglio comunale e il Comune, ma poiché prima di...

**Presidente:** Ivan, io non credo di avere problemi.

*(Ndt, intervento fuori microfono).*

**Presidente:** Va bene, d'accordo, a questo punto...

*(Ndt, intervento fuori microfono).*

**Consigliere Ferrati Carla:** Vorrei comunicare a tutto il Consiglio comunale che è stato revocato quel piccolo contributo, come premio culturale, che offriva alla compagnia della lirica di giulietta simionato, che è una delle associazioni più rilevanti del territorio. Gravi anche le modalità con le quali il contributo è stato revocato, per adoperare un eufemismo, inadeguato e potrei dire di più. In qualità di ex Assessore, e come donna di cultura, come mi ritengo, non per la vastità della stessa ma per la molteplicità dei miei interessi, visto che sono formatrice ed insegnante, esprimo tutta la mia amarezza in merito. Sulla locandine che appaiono dappertutto, leggere come terzo paese Terno d'Isola, essendo la T una delle ultime lettere dell'alfabeto, era prestigioso; era un onore per tutti quanti noi e tutti i cittadini, appartenere a un pool di Comuni sensibili alla cultura. Era anche un segnale per le persone più anziane, per le quali, non si sa per quale motivo, non si dispongono attività... i bambini sono più bisognosi, i disabili sono più bisognosi, però le persone anziane, ancora attive, autonome e autosufficienti, non ricevono la stessa attenzione, e per loro era veramente un segnale: cinquecento euro soltanto dando la possibilità a tutti gli amanti della musica classica, e qui a Terno d'Isola ne abbiamo tantissimi, di assistere al famoso...

**Presidente:** Che vantaggio portava?

**Consigliere Ferrati Carla:** La riduzione di tre euro per i cittadini.

**Presidente:** Ecco, ci siamo già detti tutto. Perché secondo te uno che chiede cultura, per tre euro non ci va?

**Consigliere Ferrati Carla:** No, era importante che il Comune partecipasse.

**Consigliere Ferrati Carla:** Che vantaggio hanno portato le cornamuse ai cittadini di Terno?

**Presidente:** D'accordo, prendiamo atto e...

**Consigliere Consonni Santo:** Vorrei fare solo una segnalazione. Era un segnale culturale che...

*(Ndt, intervento fuori microfono).*

**Presidente:** Santino, ora... non ti rispondo perché entrerei in polemica. Sai bene che... Ecco, non rispondo nemmeno. Chiudiamo la seduta. Vi ringrazio e alla prossima!

**SPAZIO ANNULLATO**

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE  
AVV. CORRADO CENTURELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Terno d'Isola, il 18.02.2011**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. – D. Lgs. 267/2000.

**Terno d'Isola, il**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

---